

CI

TRASCRIZIONE FONETICA: /tʃ/



Il fonema /tʃ/ è un suono affricato e sordo.

Alcuni bambini lo sostituiscono con il suono S sordo (BISI per BICI, SABATTE per CIABATTE, ecc.) interponendo spesso la lingua tra i denti; altri lo sostituiscono con T, attuando un processo di *stopping* (TAO per CIAO, TINQUE per CINQUE, ecc.).

Sono sostituzioni normali e frequenti nei bambini fino ai 4 anni circa, ma possono prolungarsi anche oltre. È opportuno che prima dell'ingresso alla scuola primaria i bambini sappiano pronunciare bene anche questo fonema.

L'impostazione di questo suono non è semplicissima e a volte occorrono diversi tentativi.

Fate protrudere le labbra al bambino e, se non ci riesce da solo, aiutatelo: con la vostra mano avvicinate i due angoli della labbra tra loro e chiedetegli di fare «boccuccia». Alcuni bambini possono avere delle difficoltà a eseguire questo movimento e tenderanno a stirare la labbra come in un sorriso.

Sarà utile allora per loro far precedere al lavoro di impostazione del suono, una «ginnastica» per i muscoli delle labbra.

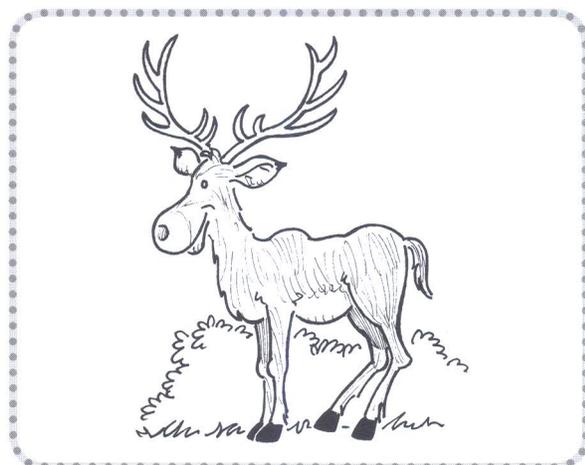
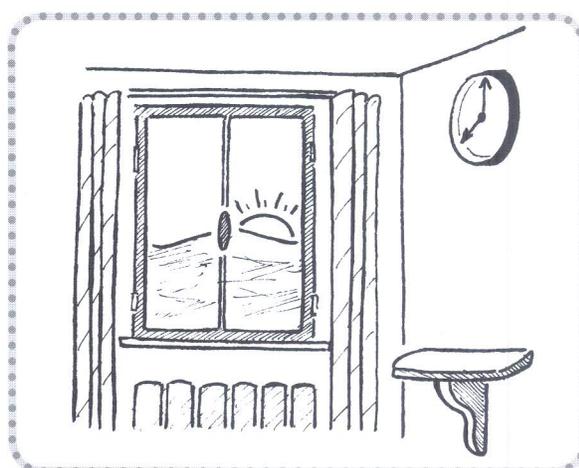
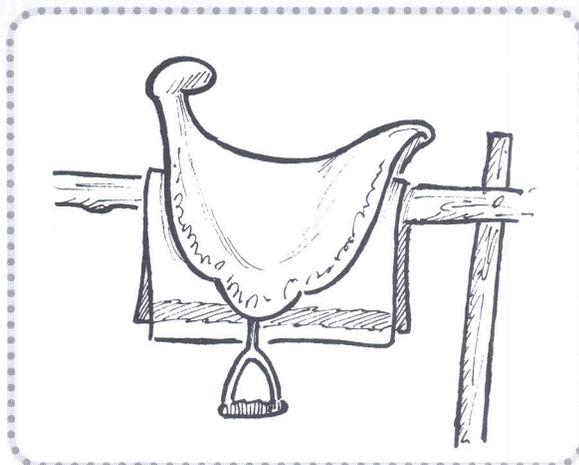
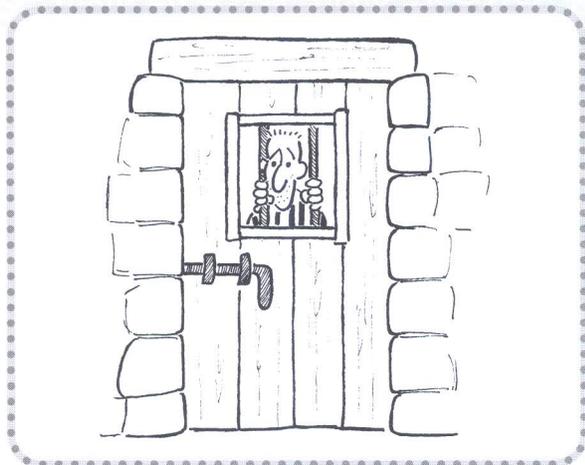
Protruse le labbra, fatevi imitare: pronunciate con molta intensità il suono esplosivo CI, facendogli sentire sul palmo della mano la forte emissione d'aria. Provate più volte.

A volte questo è sufficiente per l'impostazione del suono, altre volte invece è indispensabile anche aiutare il bambino a trovare la giusta posizione della lingua. Fategli sentire con un abbassalingua il punto esatto in cui deve appoggiare la punta della lingua (sul palato, appena dietro agli incisivi superiori, come per dire T); da qui la lingua viene abbassata di colpo per far passare l'aria sulla lingua, creando uno scoppio (come per dire SCI) con molta, molta forza.

Dopo alcuni tentativi il bambino sarà in grado di imitare il suono da solo. Abbinatelo allora alle vocali, poi alle parole e alle frasi.

Allenamento percettivo

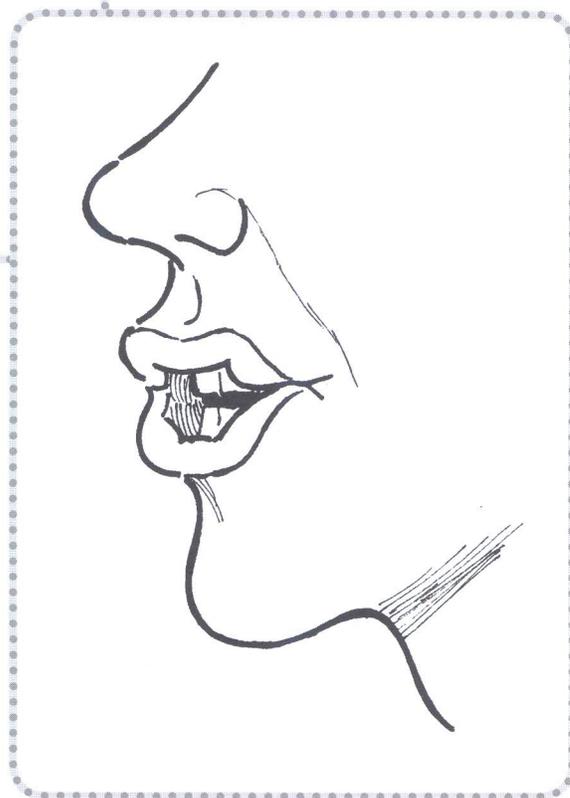
Indica: cella-sella, cera-sera, cervo-servo



Allenamento articolatorio



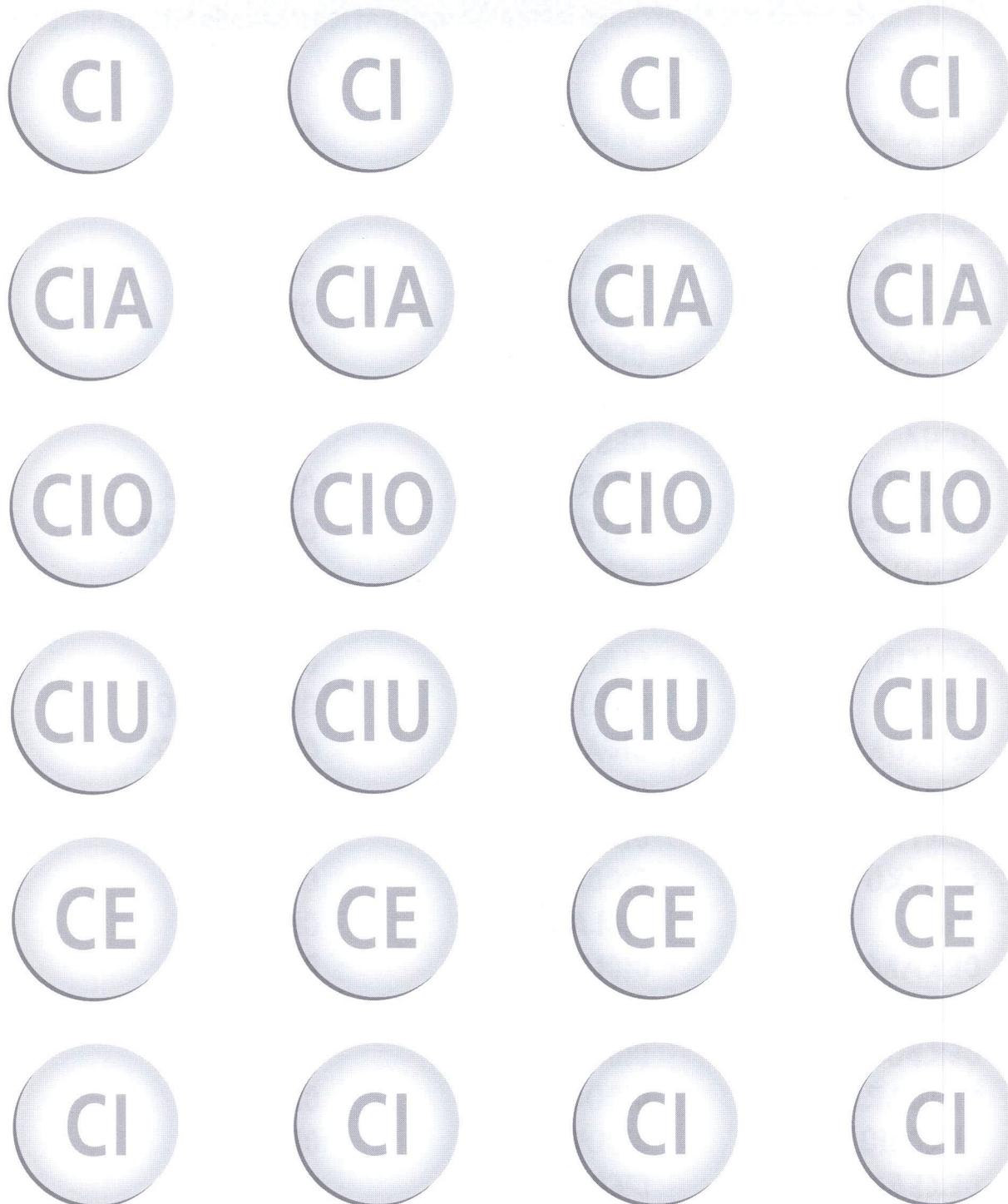
Guardati allo specchio e prova a dire il suono CI.



GUARDA!

- Le labbra sono spinte in avanti come per dare un bacio.
- I denti sono chiusi o socchiusi.
- La punta della lingua tocca il palato appena dietro i denti superiori (come per dire T) e poi viene abbassata velocemente, facendo fuoriuscire aria con forza (come per dire SCI).

 Esercitati a pronunciare il suono toccando le palline-guida.
Prova anche a saltare da una pallina all'altra (CIA-CE, CIO-CI, ecc.).



 Ripassa sulle lettere con il pennarello nero, così impari a scriverle, se non ne sei ancora capace.

Parole con il fonema iniziale



Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera iniziale!

(Leggete le parole marcando la voce sulla prima sillaba)

• CEDRATA

• CEDRO

• CEFFONE

• CELEBRE

• CELESTE

• CELLA

• CEMENTO

• CENA

• CENERE

• CENERENTOLA

• CENONE

• CENTESIMO

• CENTINAIA

• CENTO

• CENTOMILA

• CENTRALE

• CENTRINO

• CENTRO

• CERA

• CERAMICA

• CERBIATTO

• CERBOTTANA

• CERCARE

• CERCHIO

• CEREALI

• CERINI

• CERNIERA

• CEROTTO

• CERTO

• CERUME

• CERVELLO

• CERVO

• CESPUGLIO

• CESTINO

• CESTO

• CETRA

• CETRIOLO

• CIABATTA

• CIALDA

• CIAMBELLA

• CIAO

• CIBARIE

• CIBO

• CICALA

• CICCÀ

• CICLAMINO

• CICLISMO

• CICLISTA

• CICLOPE

• CICOGLIA

• CICORIA

• CIECO

• CIGLIA

• CIGNO

• CILIEGIA

• CILINDRO

• CIMA

• CIMITERO

• CINEMA

• CINEPRESA

• CINESE

• CINGHIA

• CINGHIALE

• CINGUETTARE

• CINQUANTA

• CINQUE

• CINTURA

• CINTURINO

• CIOCCOLATA

• CIONDOLO

• CIOTOLA

• CIPOLLA

• CIPRESSO

• CIPRIA

• CIRCO

• CIRCOLO

• CITOFONO

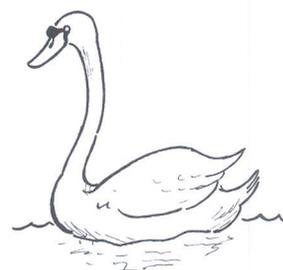
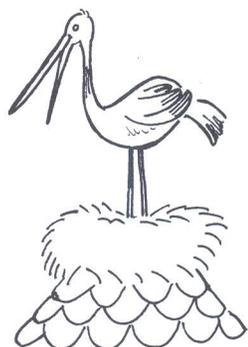
• CITTÀ

• CIUFFO

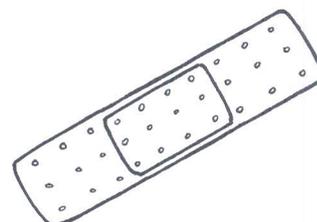
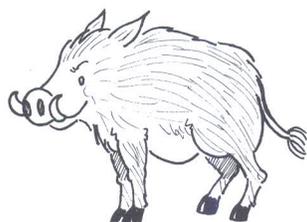
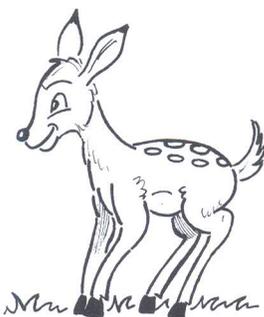
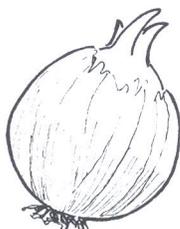
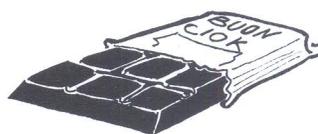
• CIURMA

• CIVETTA

! CI come...



5



Parole con il fonema centrale

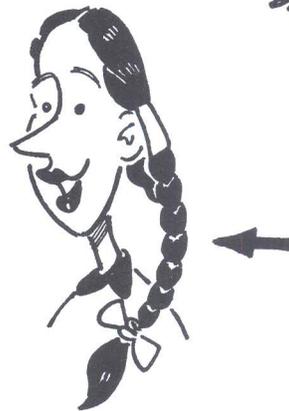
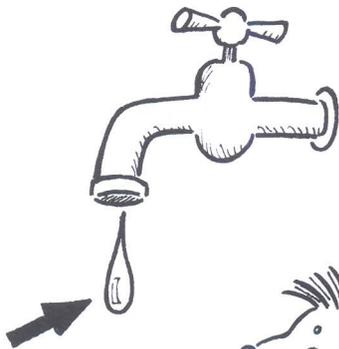
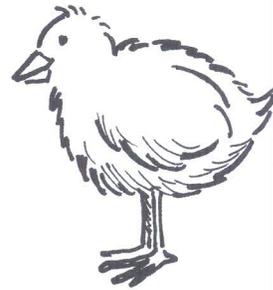
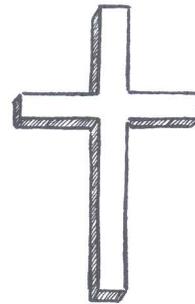
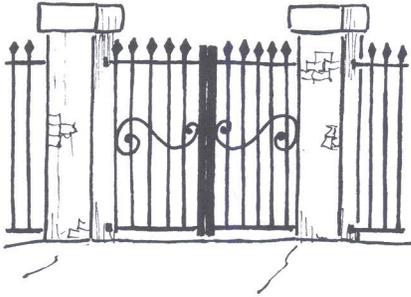


Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera CI!

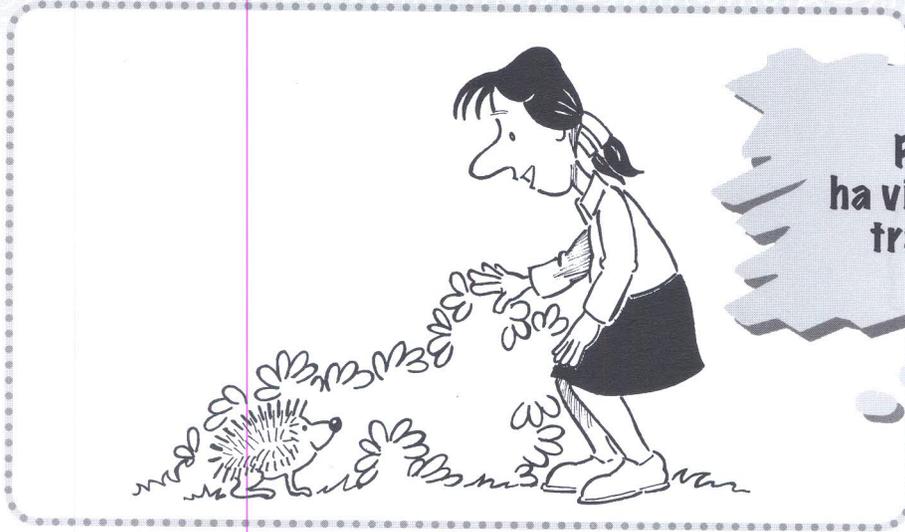
(Leggete le parole marcando la voce sulla CI all'interno della parola)

NOCE	CAMICIA	PORCELLINO
VOCE	RICCIO	QUERCIA
BICI	ARANCIONE	SALSICCIA
LUCE	ARANCIATA	SPINACI
BACIO	BILANCIA	UFFICIO
CACIO	CACCIATORE	VELOCE
FACCIA	CALCIO	VICINO
BUCCIA	CANCELLO	DIECI
CACCIA	COCCINELLA	FRANCESE
BOCCE	DENTIFRICIO	CICATRICE
DOCCIA	DIFFICILE	CICCIA
GHIACCIO	ESERCIZIO	CICCIONE
CUCCIOLO	FARMACIA	CICERONE
NOCCIOLA	FELICE	CINCIALLEGRA
ACCENDINO	FORBICI	CINQUECENTO
BRACCIALETTO	INCENDIO	CECI
PELLICCIA	MEDICINA	CENCIO
FOCACCIA	OCEANO	LUCIA
CAPPUCETTO	PANCIA	GUANCIALE
GUANCIA	PER PIACERE	LUCILLA

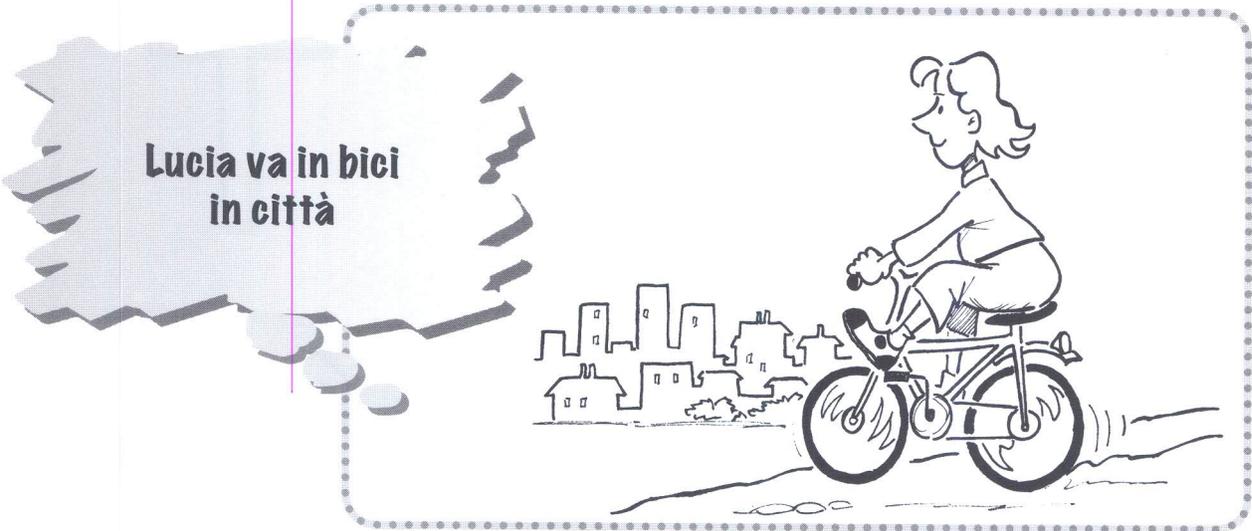
! Il suono CI è ora dentro la parola!



! Guarda i disegni e racconta ciò che vedi.



**Francesca
ha visto un riccio
tra i cespugli**



**Lucia va in bici
in città**



**Marco sale in cima
alla quercia**



Prova a ripetere queste frasi.

- Ho compiuto cinque anni.
- C'è un micio in cucina.
- Accendi la luce per piacere.
- Vado in cima alla quercia.
- Vado al cinema con Lucia.
- La cipolla mi fa bruciare gli occhi.
- Le ciabatte di Francesca sono arancioni.
- La zia Bice ha preparato una ciambella al cioccolato.
- Ho visto cinque cigni.
- Mi piacciono molto le ciliegie.
- Ho comprato una cintura cinese.
- La città è piena di cemento.
- Cenerentola era vestita di stracci.
- Al cimitero ci sono molti cipressi.
- Il cerbiatto è figlio del cervo.
- Vado in bici in città.
- Braccio di Ferro mangia tanti spinaci.
- C'è un porcellino vicino ai cespugli.
- Vado in farmacia a comprare il dentifricio.
- Uno della ciurma ha una cicatrice sulla faccia.



E adesso sei pronto per allenarti con gli scioglilingua!

- Ciccio, cosa schiacci con lo schiaccianoci? Schiaccio cinque noci del vecchio noce!
- Cucio molte cucce per i cuccioli dei mici.
- Cinque cinghiali cercano il porcellino vicino ai cespugli.



Ascolta, disegna e poi racconta.

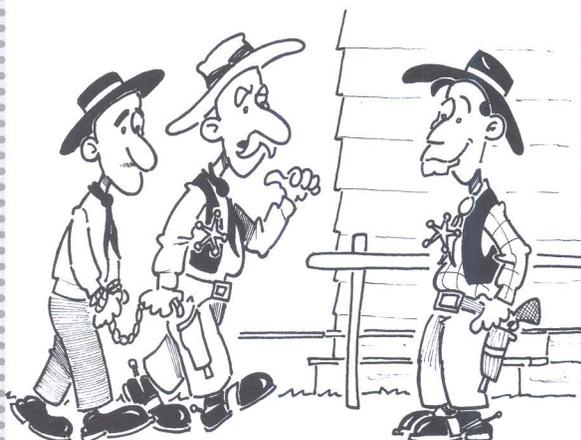
Cinque uccellini si sono posati
sulla manica della camicia aran-
cione di un pagliaccio del «Circo
sul ghiaccio».

Un cucciolo di cinghiale ha ruba-
to cinque salsicce al macellaio,
poi si è nascosto veloce dietro a
un cespuglio.

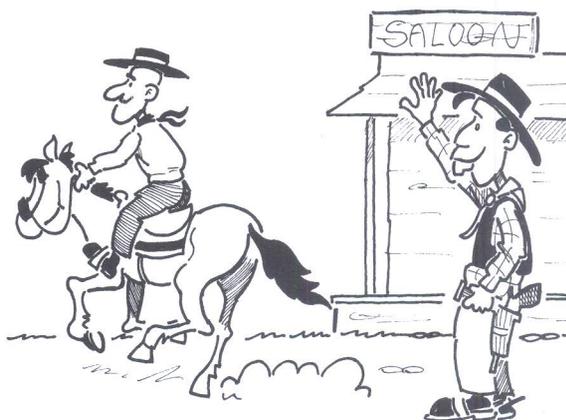
I malintesi CI - S

CELLA - SELLA

Lo sceriffo consegna un ladro al suo vice e gli dice: «Mettilo in cella!».

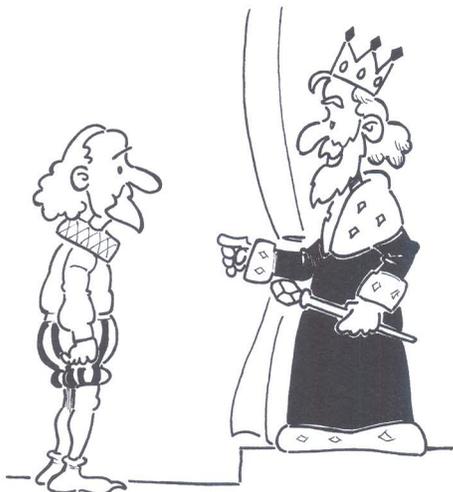


Il vicesceriffo, che aveva capito «sella», aiuta il ladro a salire su un cavallo e lo saluta.



CERVI - SERVI

Il re chiede al ciambellano di corte di preparare un'uscita. «Si farà una grande caccia ai cervi», gli dice.



Il ciambellano, che aveva capito «servi», ordina a tutti i servitori di corte di andare nel bosco e prepararsi a scappare.



Verifica



Scegli la parola corretta fra le due che ascolterai.

(Riorganizzazione del vocabolario. Utilizzare le coppie di parole che riproducono la sostituzione iniziale del bambino)

Ci/S

- Ciao o sao?
- Ciole o sole?
- Cinque o cinque?
- Cerpente o serpente?
- Ciacco o sacco?
- Cignora o signora?
- Città o sittä?
- Cigaretta o sigaretta?
- Cicogna o sicogna?
- Cempre o sempre?
- Noce o nose?
- Cannello o cansello?
- Cioldato o soldato?
- Forbici o forbisi?
- Difficile o diffisile?
- Luce o luse?

Ci/T

- Arancione o arantone?
- Ciamburo o tamburo?
- Ciavolo o tavolo?
- Ciglia o tiglia?
- Ciombola o tombola?
- Nocciola o nottola?
- Cipolla o tipolla?
- Ciopo o topo?
- Ciabatta o tabatta?
- Ciubo o tubo?
- Occio o otto?
- Veloce o velote?
- Focio o foto?
- Ciao o tao?
- Macicia o matita?
- Cinque o tinqe?



GI

TRASCRIZIONE FONETICA: /d₃/



Il fonema /d₃/ è il suono omologo della CI: la posizione e il movimento degli organi fono-articolatori sono identici. Si differenziano in quanto il suono GI è sonoro: viene prodotto, cioè, con una vibrazione laringea.

Se il bambino sostituisce GI con S sonora (SOCHI per GIOCHI, SORNALINO per GIORNALINO) o con D (DIDI per GIGI, DOVANNI per GIOVANNI), è molto probabile che non sappia pronunciare bene neanche il suono CI.

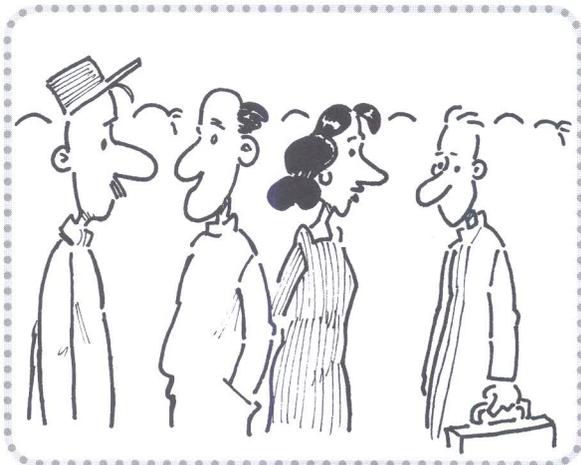
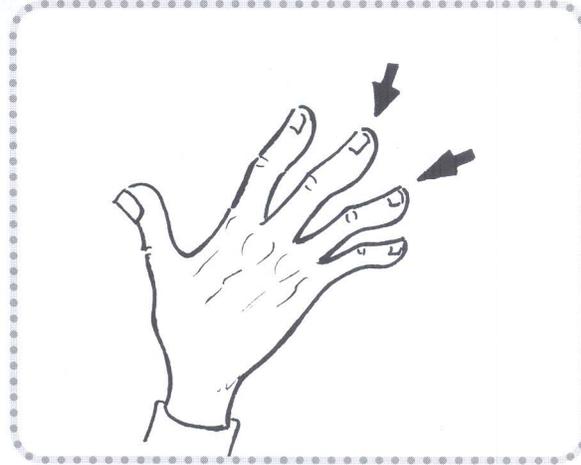
Procedete in questo caso a impostare prima il suono CI e vedrete che il fonema /d₃/ verrà poi acquisito spontaneamente dal bambino. Rinforzate lo comunque con gli esercizi riportati.

Qualora il problema del bambino fosse invece l'assordamento del fonema (lo trasforma cioè nell'omologo sordo: OCCI per OGGI, CIACCA per GIACCA), bisognerà fargli percepire la vibrazione laringea (il «motorino»). Chiedetegli in questo caso di mettere una mano sul vostro collo mentre pronunciate con forza GI, dopodiché dovrà provare anche lui ad azionare il «motorino».

Quando sarà in grado di riprodurre correttamente il suono, seguite l'iter proposto.

Allenamento percettivo

Indica: gita-dita, gente-dente, mangia-manda



Allenamento articolatorio

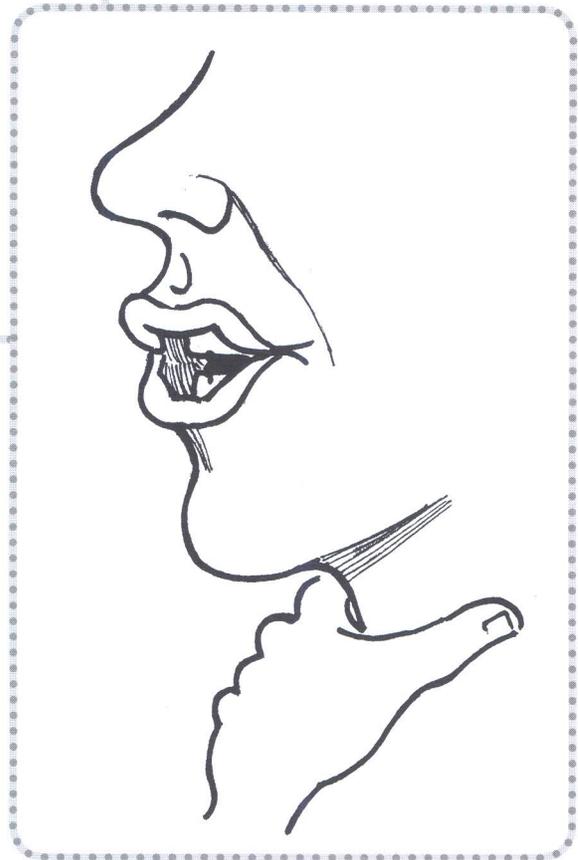


Guardati allo specchio e prova a dire il suono GI.



GUARDA!

Fai come per la CI, ma ricordati che devi sentire il «motorino» nel collo.





Esercitati a pronunciare il suono toccando le palline-guida.
Prova anche a saltare da una pallina all'altra (GIA-GE, GIO-GI, ecc.).



Ripassa sulle lettere con il pennarello nero, così impari a scriverle, se non ne sei ancora capace.

Parole con il fonema iniziale



Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera iniziale!

(Leggete le parole marcando la voce sulla prima sillaba)

GELATINA

GELATO

GELOSO

GELSOMINO

GEMELLO

GEMMA

GENERALE

GENEROSO

GENGIVA

GENIALE

GENIO

GENITORI

GENNAIO

GENTE

GENTILE

GENTILMENTE

GEOGRAFIA

GESSO

GETTARE

GETTONE

GIÀ

GIACCA

GIACCHETTA

GIALLO

GIAPPONE

GIARDINO

GIGANTE

GIGLIO

GILET

GINNASTICA

GINO

GINOCCHIERE

GINOCCHIO

GIOCARE

GIOCATTOLE

GIOIELLI

GIORNALE

GIORNALINO

GIORNO

GIOSTRA

GIOVANE

GIOVANILE

GIOVANNI

GIRAFFA

GIRAMENTO

GIRANDOLA

GIRARE

GIRASOLE

GIRINO

GIRO

GIROTONDO

GITA

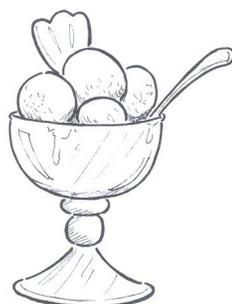
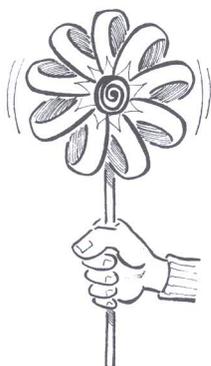
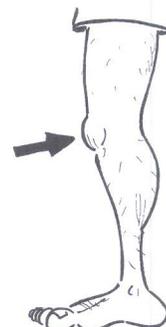
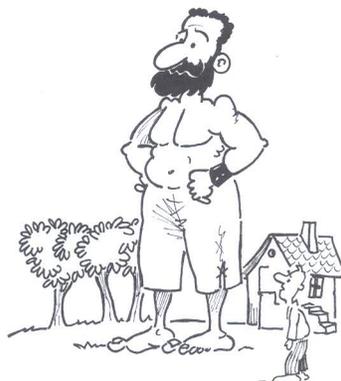
GIÙ

GIUBBOTTO

GIUDICE

GIUGNO

! GI come...



Parole con il fonema centrale



Ripeti le parole che ti verranno lette e fai molta attenzione alla lettera GI.
(Leggete le parole marcando la voce sulla lettera GI all'interno della parola)

OGGI

BUGIA

MAGIA

GIGI

LUIGI

GIORGIA

MAGGIO

RAGGIO

PEGGIO

REGGIA

SAGGIO

PIOGGIA

VIAGGIO

SEGGIOLA

VILLAGGIO

FUGGIRE

LEGGERE

VALIGIA

GRIGIO

RIGIDO

REGINA

RUGIADA

PIANGE

REGIONE

RAGIONE

EGITTO

VIGILE

OROLOGIO

MANGIARE

LEGGERO

PIANGERE

PEGGIORE

SPIAGGIA

SPINGERE

CILIEGIA

FINGERE

INGIUSTO

POGGIOLO

PUNGERE

FAGIOLI

FAGIANO

PIGIARE

RELIGIONE

PRIGIONE

MAGGIOLINO

ASSAGGIARE

AGGIUSTARE

PARCHEGGIO

FORMAGGIO

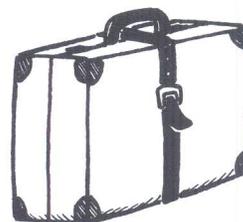
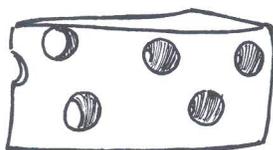
AGGIUNGERE

INTELLIGENTE

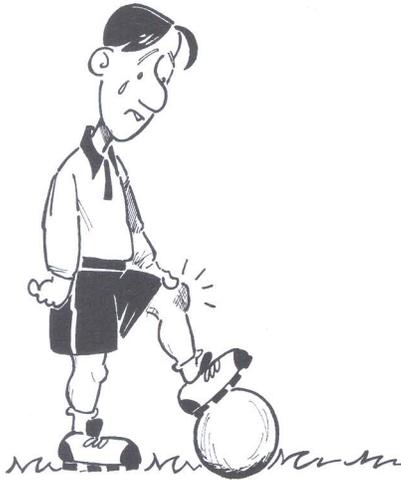
MEZZOGIORNO



Il suono GI è ora dentro la parola!



! Guarda i disegni e racconta ciò che vedi.

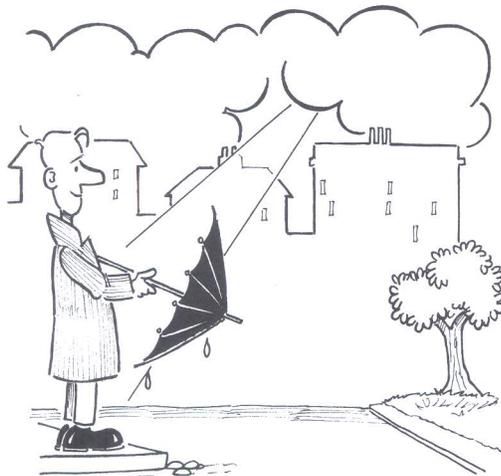


**Gigi, giocando
a calcio, si è
sbucciato un
ginocchio**

**Un vigile controlla
le auto parcheggiate
vicino ai giardini**



**Dopo la pioggia,
è finalmente
spuntato un raggio
di sole**





Prova a ripetere queste frasi.

- Mangio il gelato.
- Giorgio piange.
- Giovanni legge il giornale.
- Gigi legge il giornalino.
- Giochiamo a fare il girotondo.
- Luigi ha detto una bugia a Giorgia.
- Voglio leggere un libro sull'Egitto.
- A mezzogiorno andrò al villaggio.
- Il giubbotto giallo è più leggero della giacca.
- Devo aggiustare l'orologio.
- Ci sono molti gigli nel mio giardino.
- Oggi mangiamo il formaggio.
- Un ladro è fuggito dalla prigione.
- Ho letto il «G.G.G.»: il Grande Gigante Gentile.
- Non è pioggia, è solo rugiada!
- Se assaggi queste ciliegie, te le mangi tutte.
- Facendo ginnastica mi sono fatto male a un ginocchio.
- C'è molta gente gentile in giro.
- Hai messo la giacca in valigia?
- A mezzogiorno mangeremo fagioli.



E adesso sei pronto per allenarti con gli scioglilingua!

- Luigi punge Gigi.
- Gigi ha detto a Giorgia di leggere una storia.
- Un raggio di sole di maggio ci incoraggia a passeggiare.
- Giro giro tondo, giochiamo tutto il giorno.



Ascolta, disegna e poi racconta.

Gianni e Giada litigano per un giornalino: Gianni spinge, Giada piange, poi arrivano i genitori e aggiustano tutto.

Due giovani fanno una passeggiata sulla spiaggia e si godono i primi raggi del sole di maggio.

I malintesi GI - O

MANGIARE - MANDARE

Pierino, che ancora non sa dire la gi, dice alla mamma con la bocca piena: «Ho mandato tutto!».



La mamma gli chiede perplessa: «A chi hai mandato tutto?».



GETTARE - DETTARE

Un bambino dice alla sua maestra di aver dettato i compiti al suo amico dalla finestra.



La maestra, un po' sorda, replica: «Non si gettano i compiti dalla finestra!».



Verifica



Scegli la parola corretta fra le due che ascolterai.

(Riorganizzazione del vocabolario. Utilizzare le coppie di parole che riproducono la sostituzione iniziale del bambino)

GI/S (SONORA)

- Giallo o sallo?
- Rogia o rosa?
- Giornale o sornale?
- Cagia o casa?
- Giraffa o siraffa?
- Chiegia o chiesa?
- Gemelli o semelli?
- Agilo o asilo?
- Pioggia o piozza?
- Nagio o naso?
- Fagioli o fasoli?
- Igiola o isola?
- Mangiare o mansare?
- Mugica o musica?
- Poggiolo o possolo?

GI/CI

- Giacca o ciacca?
- Giabatta o ciabatta?
- Giardino o ciardino?
- Gima o cima?
- Ginocchio o cinocchio?
- Gimitero o cimitero?
- Gioielli o cioielli?

GI/D

- Oggi o oddi?
- Pioggia o piodda?
- Seggiola o seddola?
- Ongia o onda?
- Regina o redina?
- Gisco o disco?
- Freggio o freddo?